

tirarsi troppo in dietro, atteso che s'è visto cadere alle volte, quando la sedia non è stata appoggiata al muro, od à qualche altro luogo, & etiam che stia appoggiata, non stà bene che egli s'appoggia con la vita troppo in dietro, perche comien per forza, ch'egli alza i piedi, & alzandoli, oltre che fa brutta, & sconcia vista alli astanti, più tosto si conquassa, che si riposa, & questo perche non posa i piedi al pavimento. Accioche dunque il detto Cavaliere non possa esser da nessuno tacciato, sia bene à sedere à mezza sedia, che così facendo i piedi giungeranno al pari della terra, ò pavimento; auertendo, che i detti piedi stiano quasi al pari, e non incrocicchati, & allargati, come alcuni sogliono fare; & in questo modo starà da vero Cavaliere, & con ogni regola, & con ogni decoro affettato, & si riposerà meglio. Auerta anco di non tener tanto la berretta, ò il cappello calata giù, che appena si vedan gli occhi, ne meno la tenga in testa da una banda, si come sogliono far alcuni, atteso che fa brutta vista alli circostanti.

Come i Cavalieri si deono gouernare sù le feste.

AVERTIMENTO V.

D. **N**ON mi date (Signor Maestro) alcuno ammaestramento, come i Cavalieri sù le feste si debbono gouernare?

M. Sì bene, anchor che da quel, che di già hò quì detto, possa ogn'uno imparare, come si corteggia, & le creanze, che si costumano, & che si debbon fare al Ballo: perciò solo dirò, che quando un Principe, ò un Cavaliere anderà ad un festino, & essendo egli da una Dama inuitato, non stà bene che un'altro si ponga nel suo luogo; & se pur vi si porrà, quando quello haurà finito di ballare, sarà ragioneuole cosa ch'egli gli renda con ogni creanza il luogo suo; & se questo, per sowerchia sua modestia, non volesse che si leuasse, fingerà